SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PZIC815001: I.C. RAPOLLA-BARILE

**Scuole associate al codice principale:**
PZAA81500R: I.C. RAPOLLA-BARILE
PZAA81501T: SCUOLA DELL'INFANZIA - RAPOLLA
PZAA81502V: BARILE-C.SO ALCIDE DE GASPERI
PZAA81503X: INFANZIA RIPACANDIDA
PZEE815013: PRIMARIA I.C. RAPOLLA
PZEE815024: PRIMARIA BARILE
PZEE815035: "G. GENTILE" - RIPACANDIDA
PZMM815023: I GRADO - I.C. RAPOLLA
PZMM815034: "GIOVANNI XXIII" - BARILE
PZMM815045: "M.ANASTASIA" RIPACANDIDA

Ministero dell'Istruzione

## Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuita' e orientamento

## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Individuazione delle priorità

pag 21 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'anno scolastico 2023/24 tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. Non si registrano casi di abbandono scolastico precoce; la percentuale di studenti trasferiti in entrata è

bassa. Il 100% degli studenti frequentanti le terze della Secondaria è stato ammesso all'esame di Stato e licenziato. Gli esiti sono mediamente apprezzabili se raffrontati agli anni precedenti. La scuola riesce ad arginare il fenomeno dell'abbandono precoce e, grazie ad una politica valutativa incentrata anche sulla dimensione metacognitiva dell'apprendimento, consente progressivamente anche agli allievi più svantaggiati l'acquisizione delle competenze iniziali.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, prestando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Il livello delle competenze raggiunto dagli studenti é soddisfacente, nonostante i comportamenti problematici registrati per alcuni alunni della Scuola Secondaria.

# Risultati a distanza

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

## Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta

difficolta' nell'apprendimento. I risultati da attenzionare riguardano in particolare gli esiti delle classi III della scuola Secondaria di Primo Grado che si manifestano inferiori rispetto a quelli rilevati in uscita dalla scuola Primaria. Il nostro obiettivo è quello di aumentare il livello di acquisizione delle competenze attraverso una didattica progettata in modo efficace e personalizzata, al fine di elevare gli esiti e migliorare di conseguenza l'effetto scuola.

# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

# Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dalle Indicazioni Nazionali, declinando conoscenze, abilità e competenze disciplinari per i tre ordini di Scuola. Esso costituisce la base della progettazione didattica, che viene adattata, in itinere, ai bisogni formativi della specifica utenza e rappresenta un riferimento costante nell'attività di insegnamento, motivazione per cui la rivisitazione, affidata ai gruppi di lavoro, si rende necessaria e funzionale. La Scuola adotta una rubrica valutativa condivisa sia per l'area cognitiva che per l'area metacognitiva. Il monitoraggio della programmazione viene effettuato nel corso dell'anno dal Gruppo di progetto e dal Nucleo di Autovalutazione. Nell'anno in corso il curricolo di Educazione Civica è stato implementato alla luce delle nuove linee guida diramate dal Ministero.

# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto incentiva l'uso di diverse metodologie didattiche lavorando per gruppi di alunni e utilizza una metodologia didattica basata su giochi interattivi e attività laboratoriali con la partecipazione di esperti esterni. Le classi dell'Istituto sono tutte dotate di LIM e per meglio incentivare una didattica innovativa digitale sono state investite risorse nell'acquisto di ulteriori attrezzature tecnologiche.

# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono coinvolti diversi soggetti interni ed esterni alla scuola: docenti di sostegno,curricolari ,famiglie, enti locali, associazioni e ASL. La scuola promuove solitamente iniziative per fronteggiare le problematiche degli studenti in difficoltà, monitorando il raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso osservazioni e verifiche in itinere e finali. E' presente una modulistica aggiornata.La scuola puo' contare sul supporto professionale della

psicologa designata dall'ASP di riferimento, delle terapiste (logopedia e neuro-psicomotricita') dell'AIAS, oltre che su una serie di convenzioni con vari Enti (Piano sociale di zona - Rapolla comune capofila - Progetto psicologi-educatori).Nelle classi vengono attivati gruppi di livello per attivita' di recupero/consolidamento/ potenziamento e i ragazzi con difficolta' di apprendimento sono supportati dal docente in contemporaneita' e/o dal docente di potenziamento. L'obiettivo è quello di migliorare l'autonomia degli studenti nello studio.Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi sociali sono efficaci. In generale, le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

# Continuita' e orientamento

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

## Motivazione dell'autovalutazione

L'offerta formativa trova una pista operativa particolarmente importante nelle classi ponte (Sezione 5 anni Scuola dell'Infanzia/classi I e/o III Scuola Primaria e tra classi V Primaria/classi I Secondaria), con varie iniziative di accoglienza e un intenso scambio di informazioni. Particolarmente seguito è il passaggio dalla Primaria alla Secondaria: per ridurre la discontinuità verticale i docenti dei diversi ordini di scuola lavorano nei Dipartimenti sia sugli aspetti metodologici che didattici in maniera condivisa. Per gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado vengono organizzati percorsi per conoscere meglio le proprie attitudini facilitando la scelta della scuola secondaria di II grado.

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

## Motivazione dell'autovalutazione

La mission che si é data la scuola é: - recuperare il rapporto di fiducia tra le Istituzioni e le famiglie; - sviluppare competenze civiche con conseguente rispetto di regole; - creare un clima sereno nella classe; - accettazione della diversità. Gli incarichi e le responsabilità individuate dalla scuola sono state assegnate ai dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro, gruppo di progetto e di valutazione. Le funzioni strumentali individuate sono 4, assegnate su disponibilità, esperienza e curriculum, e

collaborano con la DS e la DSGA nell'organizzazione delle attività. C'é coerenza tra il PTOF e Piano Inclusione.

# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola realizza iniziative volte a soddisfare i bisogni formativi del personale. Le attività proposte vengono richieste dai docenti e deliberate negli Organi collegiali. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati in modo sistematico sulla base delle competenze possedute da ciascuno e da curriculum presentato. I corsi attivati riguardano la sicurezza, la didattica, le metodologie, la valutazione e l'integrazione. Nella

scuola sono presenti gruppi di lavoro: dipartimenti disciplinari -NIV -gruppo di progetto - gruppo di continuità - GLI - GLO .

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza una costante e proficua collaborazione con altri soggetti pubblici (Consultorio familiare di Melfi) e privati (Associazione Spazio giovani -- Biblioteca Orizzonti) presenti nel territorio, per l'ampliamento dell'offerta formativa. Sono state da poco promosse occasioni di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione dei genitori alle elezioni dei rappresentanti nel consiglio di Istituto e' molto bassa e tende a scemare nel passaggio dalla Scuola Primaria all'ultimo anno della Secondaria. In compenso i rappresentanti eletti in seno ai consigli di classe/interclasse e di istituto sono molto

presenti e collaborativi. La Scuola coinvolge i genitori nella partecipazione alle sue iniziative. Le famiglie partecipano attivamente alle iniziative proposte dalla Scuola che ritengono sensibile e attenta alle esigenze degli allievi e alle proposte del territorio

# Risultati scolastici

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Garantire a ciascun alunno la possibilità di raggiungere gli obiettivi attraverso strategie e metodologie diversificate e incrementare le eccellenze premiando il merito. | Aumentare la percentuale degli alunni che tendono a livelli medi di apprendimento e potenziare le eccellenze rispetto al dato regionale. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Individuare i nuclei fondanti delle discipline.
2. Ambiente di apprendimento
   Innovare le metodologie didattiche e le dinamiche di gestione della classe.
3. Inclusione e differenziazione
   Attivare corsi di recupero con metodologie didattiche differenziate.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali. | Aumentare di qualche punto percentuale il numero degli alunni che nelle prove standardizzate hanno raggiunto risultati positivi tendendo ai livelli prescritti. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Individuare i nuclei fondanti delle discipline.
2. Ambiente di apprendimento
   Innovare le metodologie didattiche e le dinamiche di gestione della classe.
3. Inclusione e differenziazione
   Attivare corsi di recupero con metodologie didattiche differenziate.
4. Inclusione e differenziazione
   Realizzare ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze formative degli studenti utilizzando un approccio pedagogico-didattico innovativo. Avviare attivita' di formazione pedagogico-didattica per i docenti.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione del personale.

# Competenze chiave europee

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. | Realizzare i percorsi trasversali di Educazione Civica per innalzare il livello di cittadinanza attiva e migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave per gli alunni che presentano il livello base nella Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo di una didattica di tipo laboratoriale.
2. Inclusione e differenziazione
   Progettazione ed attuazione di interventi e attivita' per favorire l'inclusione, prevenire il disagio scolastico e contrastare le diverse forme di bullismo.
3. Continuita' e orientamento
   Potenziamento della didattica dell'orientamento per favorire negli alunni la scoperta delle proprie potenzialita' e la capacita' di compiere scelte consapevoli.

# Risultati a distanza

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione dei profili in ingresso e in uscita. Guidare gli studenti nelle scelte responsabili e consapevoli. | Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni e per la restituzione degli esiti. Monitorare i risultati a distanza a medio e lungo termine per misurare l'efficacia del Consiglio orientativo. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Attivare corsi di recupero con metodologie didattiche differenziate.
2. Inclusione e differenziazione
   Progettazione ed attuazione di interventi e attivita' per favorire l'inclusione, prevenire il disagio scolastico e contrastare le diverse forme di bullismo.
3. Inclusione e differenziazione
   Realizzare ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze formative degli studenti utilizzando un approccio pedagogico-didattico innovativo. Avviare attivita' di formazione pedagogico-didattica per i docenti.
4. Continuita' e orientamento
   Formazione del personale.

## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni della scelta effettuata possono essere così riassunte: le priorità nascono dalla lettura dei dati Invalsi e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati in termini di successo scolastico. Il processo, che ha portato all'elaborazione del RAV, ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica, in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio, partendo proprio dalla lettura reale e critica della realtà scolastica. Il monitoraggio del PDM consente il superamento di alcune criticità e permette di proseguire in un'ottica di continuo e costante miglioramento. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche, in quanto, consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari, come presupposto per la piena

realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento metodologiche ed organizzative.